

25

Protocollo 0007367/E del 05/12/2022 09:57 - IV.5 - Progetti e materiali didattici

Data ed ora messaggio: 02/12/2022 17:58:02

Oggetto: XXIII Settimana dell'Astronomia e attivita' correlate.

Da: noreply@istruzione.it

A: noreply@istruzione.it

Si invia la nota circolare relativa alla XXIII Settimana nazionale dell'Astronomia.

Si inviano, inoltre, gli atti relativi alle iniziative correlate: concorso nazionale "Mi illumino di meno.....per rivedere le stelle"; "concorso nazionale Giovanni Virginio Schiaparelli"; "Premio Cosmos degli Studenti".

Totale allegati presenti nel messaggio: 5

Nota XXIII Settimana Astronomia PROT-signed.pdf

XXIII edizione della Settimana dell'Astronomia anno scolastico 2023 .pdf

Premio Cosmos degli Studenti 2023.pdf

Allegato A-Scheda di partecipazione-M'illumino di meno.docx

Concorso Nazionale Virginio Schiaparelli 2023.pdf



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione

Agli Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado Statali e Paritarie
LORO SEDI

Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta
AOSTA

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia Autonoma di TRENTO

All'Intendente Scolastico
per le scuole delle località ladine di BOLZANO

All'Intendente Scolastico
per la scuola in lingua tedesca di BOLZANO

Al Sovrintendente Scolastico
della Provincia di BOLZANO

e.p.c.
Ufficio Stampa - SEDE
Alla prof.ssa Serena Bonito
MAECI – Ufficio V - Roma

Oggetto: XXIII Settimana nazionale dell'Astronomia - Concorso nazionale "Mi illumino di meno...per rivedere le stelle" – Concorso nazionale "Giovanni Virginio Schiaparelli" - "Premio Cosmos degli Studenti"

Nell'ambito del Protocollo di Intesa MI-SAIT, la Società Astronomica Italiana e il Ministero dell'Istruzione e del Merito - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica, indicano **la XXIII Edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia.**

La Settimana Nazionale dell'Astronomia mira a diffondere tra i giovani la conoscenza del cielo e della ricerca astronomica, per motivarli e orientarli anche alla scoperta delle opportunità formative e professionali offerte dallo studio delle discipline scientifiche.



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

All'iniziativa sono collegate le seguenti attività:

- Concorso nazionale "Mi illumino di meno...per rivedere le stelle", rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie. Il concorso intende stimolare la sensibilità dei partecipanti al tema dell'inquinamento luminoso.
Le istituzioni scolastiche sono invitate ad affrontare il tema della protezione del cielo stellato e della lotta agli sprechi nell'illuminazione pubblica secondo le modalità che ritengono più consone alle differenti situazioni locali.
- XIII edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli
- "Premio Cosmos degli Studenti" – iniziativa volta a promuovere tra gli studenti la lettura di opere di divulgazione scientifica.

Informazioni ulteriori e modalità di partecipazione sono riportate nei regolamenti e nelle schede in allegato.

Il Direttore Generale
Fabrizio Manca



Firmato digitalmente
da MANCA FABRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



XXIII Settimana Nazionale dell'Astronomia
«Gli studenti fanno vedere le stelle»
17 -22 Aprile 2023

Il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione indice la XXIII edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia; l'organizzazione, nell'ambito del Protocollo di Intesa MI-SAIT, è affidata alla Società Astronomica Italiana che opera in sinergia con l'Istituto Nazionale di Astrofisica.

La Settimana Nazionale dell'Astronomia è un appuntamento atteso e importante per le scuole, invitate a diffondere tra i giovani la conoscenza del cielo e della ricerca astronomica, per motivarli e orientarli alla scoperta delle opportunità formative e professionali offerte dallo studio delle discipline scientifiche.

L'emergenza imposta dal contenimento della diffusione del Coronavirus ha obbligato ad una modifica dell'impianto originale della Settimana Nazionale dell'Astronomia, estrapolando le iniziative che la caratterizzano:

- Progettazione di itinerari didattici sul tema proposto;
- “Mi illumino di meno...per rivedere le stelle”, Monitoraggio dell'inquinamento luminoso;
- Concorso Nazionale GIOVANNI VIRGINIO SCHIAPARELLI- XIII EDIZIONE;
- Campionati Italiani di Astronomia, Finale nazionale;
- Premio Cosmos degli Studenti.

Le attività programmate saranno svolte nel rispetto delle disposizioni governative in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica da COVID-19.

Il tema scelto per la XXIII edizione della Settimana Nazionale dell'Astronomia è:

Asteroidi: una minaccia per la Terra? La missione DART ha dimostrato una possibile strategia di difesa. Gli asteroidi sono davvero una minaccia? E perché ?

Motivazioni della scelta del tema:

Il tema proposto vuole stimolare gli studenti a documentarsi e a riflettere sul ruolo che la tecnologia ha, in generale, nel miglioramento delle conoscenze scientifiche.

Esiste da tempo un "comitato di sorveglianza" che controlla l'arrivo di potenziali pericoli e minacce alla Terra provenienti dal cielo. Sappiamo che siamo bombardati quotidianamente da materiale proveniente dal cosmo che viene "fermato" dalla nostra atmosfera, talvolta dando luogo a fenomeni di grande impatto emotivo come i bolidi o le stelle cadenti. Si tratta di piccoli corpi, frammenti da cui la nostra atmosfera è in grado di proteggerci.

Ma corpi più massicci, con particolari caratteristiche, potrebbero invece attraversare indisturbati l'atmosfera e creare danni al nostro Pianeta. Da qui il monitoraggio costante e gli studi per limitarne i danni: un esempio per tutti la missione DART della NASA.

Con il tema proposto si vuole condurre gli allievi a:

- comprendere ed analizzare le caratteristiche fisiche e dinamiche dei corpi minori del Sistema Solare;
- comprendere l'ambito in cui le discipline scientifiche, la fisica in particolare, operano;
- comprendere i metodi di indagine che utilizzano;
- acquisire consapevolezza dell'importanza conoscitiva delle discipline e del legame tra queste conoscenze ed i fenomeni naturali;
- saper analizzare e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Fermi restando il tema e le finalità educative, le Istituzioni scolastiche potranno aderire alla Settimana Nazionale dell'Astronomia individuando, liberamente, le attività da svolgere in autonomia o in collaborazione con le associazioni professionali, le strutture le Sezioni della SAIIt, le strutture INAF, i planetari e i musei scientifici.

Finalità educative:

- Attuare percorsi didattici a contenuto storico-scientifico, in un contesto interdisciplinare ricco di ricadute metacognitive che consentano agli allievi di "catturare l'esperienza" degli scienziati e di comprendere i perché della scienza.
- Fornire allo studente competenze scientifico-tecnologiche, con particolare riferimento alle loro applicazioni.
- Comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.
- Perfezionare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari.
- Motivare gli allievi all'apprendimento delle discipline scientifiche e sostenerli nel processo di orientamento pre-universitario.
- Realizzare esperienze finalizzate a evidenziare gli aspetti del metodo sperimentale inteso, soprattutto, come interrogazione ragionata dei fenomeni osservati.

Iniziative didattiche e concorsi

1. Progettazione di itinerari didattici sul tema scelto

I progetti didattici elaborati all'interno della Settimana, corredati da obiettivi, finalità, modalità di realizzazione, devono essere inviati alla Società Astronomica Italiana (e-mail: segreteria@sait.it). A discrezione degli organizzatori, i migliori progetti saranno pubblicati sul "*Giornale di Astronomia*", edito dalla Società Astronomica Italiana.

2. Concorso "Mi illumino di meno...per rivedere le stelle" - Monitoraggio dell'inquinamento luminoso

Le istituzioni scolastiche sono invitate ad affrontare il tema della protezione del cielo stellato e della lotta agli sprechi nell'illuminazione pubblica secondo le modalità che ritengono più consone alle differenti situazioni locali. Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando allegato.

3. Concorso Nazionale GIOVANNI VIRGINIO SCHIAPARELLI

Il Concorso è dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, noto, in particolare, per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali, oggi, è considerato il padre della geografia marziana. Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando allegato.

4. Finale Campionati Italiani di Astronomia

I Campionati Italiani di Astronomia offrono agli studenti delle scuole italiane un'occasione di incontro e di confronto fra le diverse realtà scolastiche, fra scuola e mondo della ricerca scientifica e, soprattutto, grazie alla trasversalità intrinseca che l'Astronomia possiede, consentono un insegnamento integrato delle discipline scientifiche. La competizione nazionale si svolge in tre fasi distinte. Lo svolgimento della Finale nazionale e la premiazione dei vincitori si svolgerà dal 18 al 21 aprile 2023 presso l'Istituto Omnicomprensivo Statale "Valboite" di Cortina d'Ampezzo (BL).

5. "Premio Cosmos degli Studenti"

Il Premio nasce con l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche. Il "Premio Cosmos degli Studenti" viene assegnato ogni anno, attraverso il sistema delle "Giurie Scolastiche" attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale e presso gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero.

Le modalità di partecipazione sono riportate nel bando allegato.



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



PREMIO COSMOS DEGLI STUDENTI

V Edizione

La Città Metropolitana di Reggio Calabria ha istituito il “Festival Cosmos” il cui evento centrale è la Cerimonia di consegna del Premio Cosmos. Il Premio “Cosmos” per la migliore opera di divulgazione scientifica che tratti:

- della comprensione della fisica, della matematica, e dell'astronomia, definite in senso ampio;
- della comprensione della scienza fondamentale “curiosity driven”, mossa dalla pura curiosità scientifica;
- dell'importanza delle applicazioni e tecnologie per la società derivanti dalla scienza fondamentale.

Il Premio nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziate e scienziati italiani di fama internazionale, in sinergia con la Società Astronomica Italiana e la Città Metropolitana di Reggio Calabria - Planetario Pythagoras, con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica in Italia ed, in particolare, al Sud. Oltre al “Premio Cosmos” assegnato direttamente dal Comitato Scientifico ad un'opera di divulgazione scientifica selezionata tra quelle inviate dalle case editrici alla segreteria del premio, secondo le modalità indicate dal regolamento, l'iniziativa prevede il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse delle scuole superiori, attraverso il “Premio Cosmos degli Studenti”, con l'obiettivo da un lato di rendere gli studenti e le studentesse protagonisti di un'importante iniziativa scientifica, e dall'altro di offrire loro la possibilità, attraverso la lettura di opere di divulgazione scientifica, di sviluppare capacità critiche. Il “Premio Cosmos degli Studenti” verrà assegnato ogni anno all'opera ritenuta meritevole dagli Istituti partecipanti attraverso il sistema delle “Giurie Scolastiche” attivate presso gli Istituti secondari di secondo grado sul territorio nazionale e presso gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero.

Articolo 1

La Società Astronomica Italiana, il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione, nell'ambito del Protocollo d'Intesa MI/SAIt, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in sinergia con la Città Metropolitana di Reggio Calabria-Planetario Pythagoras, indicano la V Edizione del Concorso Internazionale "Premio Cosmos per gli studenti".

Articolo 2

Al "Premio Cosmos degli studenti" possono partecipare le studentesse e gli studenti iscritti nelle scuole statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza, frequentanti gli Istituti secondari di secondo grado. Nella considerazione che la rete delle istituzioni scolastiche all'estero costituisce una risorsa per la promozione della lingua e della cultura italiana, nonché per il mantenimento dell'identità culturale dei figli dei connazionali e dei cittadini di origine italiana, al premio possono partecipare le studentesse e gli studenti che frequentano gli Istituti secondari di secondo grado delle Scuole italiane all'Estero. Il numero massimo di Istituti che potranno partecipare al Premio è di quaranta. La selezione sarà effettuata secondo l'ordine cronologico di arrivo della domanda. La domanda di partecipazione al premio deve essere inviata attraverso l'apposito modulo elettronico disponibile sul sito: premiocosmos.org entro le 23:59 del 10 gennaio 2023. Le Scuole saranno informate dell'esito della loro candidatura entro il 20 gennaio 2023.

Articolo 3

Il Comitato Scientifico del Premio Cosmos individua 5 opere di divulgazione scientifica nei settori dell'Astronomia, Fisica e Matematica tra cui scegliere l'opera vincitrice del "Premio Cosmos degli Studenti". Una copia digitale di ciascuna opera selezionata sarà inviata agli Istituti iscritti al Premio. Ogni Istituto individua un docente referente che curerà la costituzione della "Giuria Scolastica". Questa può essere composta da classi intere o da classi aperte costituite, queste ultime, da un numero di studenti e studentesse compreso tra 10 e 30 unità. Ciascun componente delle Giurie Scolastiche ha l'obbligo di leggere le 5 opere finaliste, e di esprimere una preferenza per una di esse. Ciascuna Giuria Scolastica individuerà l'opera che ha raccolto più preferenze. In caso di parità si estenderà il diritto di voto all'insegnante referente.

Articolo 4

La Giuria del Premio composta dai referenti, individuati dalle singole giurie scolastiche, riunita in Assemblea, in presenza dei docenti referenti e del comitato scientifico del Premio Cosmos per gli studenti, designerà il libro vincitore. La votazione si effettuerà per alzata di mano. In caso di parità, si procederà ad una nuova votazione includendo solo le opere che hanno ottenuto più voti. Se la parità persiste, il risultato sarà deciso dal più giovane rappresentante dell'Assemblea. L'Assemblea si terrà a Reggio Calabria il 13 Maggio 2023 in presenza o in modalità remota in caso di disposizioni restrittive legate al Covid-19. Le scuole partecipanti saranno premiate con una targa all'interno del Festival Cosmos.

Articolo 5

All'autrice o all'autore del testo dichiarato vincitore dall'Assemblea dei rappresentanti delle Giurie Scolastiche sarà consegnata una scultura con la dicitura "Premio Cosmos degli Studenti - anno 2023". La premiazione avrà luogo a Reggio Calabria sabato 7 ottobre 2023.

Articolo 6

Il Premio si configura come attività da svolgere all'interno dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". La certificazione sarà rilasciata previa stipula di una convenzione tra l'Istituto scolastico di appartenenza e la Società Astronomica Italiana, Ente qualificato dal MI

per rilasciare la certificazione. A tutti i componenti delle Giurie Scolastiche verrà rilasciato un'attestato di partecipazione spendibile come credito formativo esterno.

Articolo 7

Ogni Giuria Scolastica redigerà una recensione (massimo 6000 battute spazi inclusi) del libro che ha votato. Tale recensione dovrà essere inviata in formato pdf all'indirizzo e-mail premio.cosmos@gmail.com entro il 30 Giugno 2023. Le migliori recensioni saranno pubblicate sul sito internet Repubblica.it e sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana.

Articolo 8

Sarà facoltà degli Enti organizzatori, degli Enti che patrocinano l'iniziativa e delle scuole partecipanti premiare le studentesse e gli studenti che hanno prodotto le migliori recensioni con stage formativi, premi consistenti in libri e strumenti.

Articolo 9

Le spese di soggiorno per uno studente ed il docente referente, partecipanti all'Assemblea, che si terrà a Reggio Calabria il 13 maggio 2023, sono a carico dell'organizzazione mentre restano a carico dei partecipanti le spese di viaggio.

Articolo 10

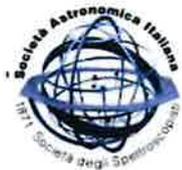
La partecipazione al Concorso è considerata accettazione integrale del presente bando.

Note

- Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.
- Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica festivalcosmos@gmail.com



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



“Mi illumino di meno...per rivedere le stelle”
Monitoraggio dell'inquinamento luminoso

Allegato A - Scheda di partecipazione.

Si richiede l'ammissione al concorso

dell' alunna/o _____

della classe _____

dell'Istituto _____

Indirizzo _____

Città _____

tel _____

e-mail _____

DOCENTE Referente

Nome e Cognome _____

Tel _____

Indirizzo e-mail _____

Firma _____

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Nome e Cognome _____

Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.



MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Concorso Nazionale
GIOVANNI VIRGINIO SCHIAPARELLI
XIII EDIZIONE – A. S. 2022 – 2023

Nell'ambito del Protocollo di Intesa MI-SAI, la Società Astronomica Italiana, il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici, la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione e l'Istituto Nazionale di Astrofisica-Osservatorio Astronomico di Brera, promuovono la XIII edizione del Concorso nazionale dedicato alla figura di Giovanni Virginio Schiaparelli.

Giovanni Virginio Schiaparelli, astronomo e storico della scienza, è noto in particolare per i suoi studi sul pianeta Marte, per i quali, oggi, è considerato il padre della geografia marziana (l'areografia).

Il suo contributo scientifico si è allargato anche allo studio dei corpi del sistema solare, dalle comete e meteore, di cui ha determinato l'origine, alle misure della rotazione di Mercurio, rimaste valide fino alle misure ottenute da satellite.

È stato anche un grande studioso di lingue orientali antiche, che usava per leggere i testi in originale, e un fautore della divulgazione scientifica.

Per i suoi meriti di studioso fu anche senatore del Regno d'Italia, membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino e del Regio Istituto Lombardo, e ricevette molti premi e onorificenze nazionali ed internazionali.

Il Concorso, nato nel 2010, in occasione delle celebrazioni per il centenario della scomparsa di Giovanni Virginio Schiaparelli, è parte integrante della XXIII "Settimana nazionale dell'Astronomia".

Il tema individuato per questa annualità è:

Asteroidi: una minaccia per la Terra? La missione DART ha dimostrato una possibile strategia di difesa. Gli asteroidi sono davvero una minaccia? E perché?

Art. 1 – Finalità

Tra i membri del Sistema Solare, gli asteroidi rappresentano la popolazione più numerosa. Il numero di quelli conosciuti è circa 5.000, ma molti ancora sono ignoti, perché troppo piccoli o non ancora catalogati.

Sappiamo che siamo bombardati quotidianamente da materiale proveniente dal cosmo che viene "fermato" dalla nostra atmosfera, talvolta dando luogo a fenomeni di grande impatto emotivo come i bolidi o le stelle cadenti. Si tratta di piccoli corpi, frammenti da cui la nostra atmosfera è in grado di proteggerci.

Anche la maggior parte degli asteroidi vicini alla Terra, scoperti finora, chiamati NEA (Near Earth Asteroids), sono di piccole dimensioni, e nel caso di un impatto con il nostro Pianeta si distruggerebbero nell'atmosfera. Ma se in futuro dovessimo scoprirne uno che ponesse un rischio significativo per il nostro pianeta, quali soluzioni avremmo? Da qui il monitoraggio costante e gli studi. Esiste, infatti, un "comitato di sorveglianza" che controlla, per limitarne i danni, l'arrivo di potenziali pericoli e minacce alla Terra provenienti dal cielo.

Il 26 settembre la Nasa con la missione DART (Double Asteroid Redirect Test) ha effettuato il primo test di "difesa" planetaria dell'umanità provando un metodo che potrebbe essere utilizzato nel caso in cui un pericoloso asteroide si trovi in rotta di collisione con la Terra: modificare la traiettoria di un oggetto diretto verso il nostro pianeta.

Per analizzare questi eventi gli allievi possono consultare il dossier pubblicato sul sito ufficiale dei Campionati Nazionali di Astronomia Edizione XXI (www.campionatiastromia.it)

Con il tema proposto si vuole condurre gli allievi a:

- documentarsi e a riflettere sul ruolo che la tecnologia ha, in generale, nel miglioramento delle conoscenze scientifiche ma anche sulla società stessa, che si trova a dover far fronte a sfide sempre differenti;
- comprendere ed analizzare come osservare i fenomeni astronomici di varia natura;
- comprendere l'ambito in cui le discipline scientifiche, la fisica in particolare, operano;
- comprendere i metodi di indagine che la scienza utilizza;
- acquisire consapevolezza dell'importanza conoscitiva delle discipline e del legame tra queste conoscenze ed i fenomeni naturali;
- saper valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al Concorso (a.s. 2022-2023), in forma individuale, le studentesse e gli studenti iscritte/i nelle scuole italiane, statali o paritarie, senza distinzione di nazionalità e cittadinanza, purché registrati da un docente referente della scuola di appartenenza, come indicato nel successivo Art. 3.

Art. 3 – Modalità di partecipazione

Gli elaborati dovranno essere redatti unicamente in formato elettronico.

Si chiede di utilizzare un carattere facilmente leggibile (ad es. "Arial" o "Tahoma", alla grandezza minima di 12 punti).

Gli elaborati potranno avere una lunghezza massima di quattro pagine.

Nelle prime due righe del testo si dovranno indicare: cognome, nome, data di nascita e scuola frequentata. Si consiglia di non ricopiare il testo del tema nell'elaborato.

È possibile allegare all'elaborato due pagine supplementari contenenti fino a un massimo di otto figure. Le figure dovranno essere corredate di didascalie.

Il riferimento a ciascuna delle figure dovrà essere indicato con chiarezza nel testo, inserendo, per esempio, la scritta (figura 1) nel punto del testo che fa riferimento alla figura 1.

Le dimensioni massime del file, testo più eventuali figure, non dovrà superare 3 MB.

La Giuria non prenderà in considerazione gli elaborati che non rispondono alle indicazioni date.

Gli elaborati devono essere originali e non copiati da siti web e/o da libri/riviste.

Potranno comprendere citazioni riportate da libri o siti consultati, che dovranno essere chiaramente indicati come fonte dell'informazione, pena l'esclusione dal concorso.
È ammessa una sola composizione per alunno partecipante.

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

La domanda di partecipazione e l'elaborato devono essere sottomessi esclusivamente via web.
Il docente referente, uno per scuola partecipante, dovrà dapprima registrare la scuola a partire dal **4 gennaio 2023**, collegandosi dal sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) alla pagina della notizia del "Premio Schiaparelli".

Successivamente dovrà registrare gli studenti partecipanti e sottomettere contestualmente i loro elaborati seguendo le istruzioni riportate nel sito.

Gli elaborati devono pervenire entro le ore 12.00 del 13 febbraio 2023.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La commissione è composta da esperti individuati congiuntamente dal Ministero dell'Istruzione, della SAIt e dall'INAF - Osservatorio Astronomico di Brera.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

La Commissione sceglierà, a suo insindacabile giudizio, fino a tre elaborati per ciascun ordine di scuola.

I risultati saranno pubblicati sul sito della Società Astronomica Italiana (www.sait.it) entro il 30 marzo 2023.

Gli elaborati presentati non verranno restituiti.

I vincitori saranno premiati, nell'ambito della finale nazionale dei Campionati Italiani di Astronomia, con modalità che verranno successivamente indicate.

Art. 7 – Premi

Ai vincitori saranno assegnati dei premi consistenti in strumenti astronomici e libri.

I migliori lavori potranno essere pubblicati sul "Giornale di Astronomia" della Società Astronomica Italiana, a giudizio insindacabile del Direttore della Rivista.

Art. 8 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al Concorso è considerata quale accettazione integrale del presente bando.

Art. 9 – Comunicazioni

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste dagli interessati scrivendo ai seguenti indirizzi di posta elettronica: segreteria@sait.it e planetario.rc@virgilio.it.

Nota:

Il trattamento dei dati, effettuato ai sensi dell'art. 13 del GDPR 679/2016 avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici per le finalità concorsuali e, comunque, in modo da garantire la sicurezza dei dati stessi. I dati personali forniti saranno conservati per il termine previsto per la validità del concorso.

